

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	23/02/2024	3	E Tper ha acquistato 22 autobus ibridi tedeschi ad alta efficienza green = Arrivano i Man19C Autobus ibridi tedeschi ad alta efficienza green <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	23/02/2024	3	Sanità, nuovo piano per le liste d'attesa E 450 milioni per garantire i cantieri <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	23/02/2024	8	Il figlio di successo del tennis, campi riscaldati e tendoni E dove comprare l'attrezzatura <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MODENA	23/02/2024	8	Attese per esami Entro dicembre liste accorciate = ``Sanità, il piano edilizio regionale c'è oraridurre l'attesa per visite ed esami`` <i>Paola Benedettamanca</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	23/02/2024	8	Sanità, il piano edilizio regionale c'è oraridurre l'attesa per visite ed esami) > <i>Dipaola Benedetta Manca</i>	8
LIBERTÀ	23/02/2024	34	Kronos, da Guercino a Sartini ritratti tra passato e presente <i>Anans</i>	10
LIBERTÀ	23/02/2024	35	Gli appuntamenti in città e provincia <i>Redazione</i>	11
NUOVA FERRARA	23/02/2024	8	Sanità, ecco tre milioni per costruire la Casa di Comunità = Sanità, il piano edilizio regionale c'è oraridurre l'attesa per visite ed esami) <i>Paola Benedettamanca</i>	12
REPUBBLICA BOLOGNA	23/02/2024	15	Note jazz, il libro di Zan o Molière <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/02/2024	52	Ambiente e trasporti Tper, i nuovi eco-bus per linee extraurbane <i>Giovanni Di Caprio</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/02/2024	57	Il no del Pd a Roma è un grave errore = Il nodo terzo mandato De Maria all'attacco: Il voto contrario del Pd è un errore grave <i>Rosalba Carbutti</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	23/02/2024	66	Se sarò eletto, la parola d'ordine del mio mandato sarà uguaglianza <i>Redazione</i>	18

IL NUOVO PARCO MEZZI

E Tper ha acquistato 22 autobus ibridi tedeschi ad alta efficienza green

a pagina 3

Arrivano i «Man19C» Autobus ibridi tedeschi ad alta efficienza green

Si tratta di 22 mezzi acquistati da Tper per 8,6 milioni

Nella lotta all'inquinamento gioca un ruolo chiave anche il parco mezzi del trasporto pubblico locale. Continua quindi lo sforzo delle società di trasporto regionali nella sostituzione in chiave «green» della propria flotta. In quest'ottica sulle linee suburbane di Tper, in particolare quelle che collegano Bologna con la Bassa fino a Pieve di Cento, arrivano 22 nuovi bus ecologici. Si tratta di «mild hybrid» prodotti dalla tedesca Man, mezzi a metano liquido di 18,75 metri che saranno utilizzati prevalentemente sulle linee 97 e 98, ma anche sulla linea 101 verso Imola e sui bus 501, 551 e 552 molto utilizzati dagli studenti.

I nuovi mezzi, acquistati con un bando di gara da 8,6 milioni, sono alimentati a metano

compreso stoccato in quattro serbatoi, con capacità totale di 1.690 litri, che assicurano un'autonomia superiore a 500 chilometri. I Man 19C associano al tradizionale motore termico anche il modulo «efficient hybrid» che permette una notevole riduzione di consumi ed emissioni grazie al recupero e allo stoccaggio dell'energia in fase di frenatura in un supercapacitore. Durante la marcia o la sosta, l'energia accumulata consente il funzionamento della rete elettrica di bordo, non impattando quindi sui consumi di combustibile.

I nuovi veicoli hanno 51 posti a sedere, ma possono trasportare oltre 100 passeggeri (58 in piedi), hanno un alloggiamento per le carrozzine e sono dotati di climatizzazione

e impianto di videosorveglianza integrale. «Si tratta della tecnologia migliore disponibile al momento per servizi di lunga percorrenza. Sono mezzi che rientrano nelle regole comunitarie e del Pums dal punto di vista delle emissioni», ha spiegato ieri la presidente di Tper, Giuseppina Gualtieri.

«Bologna è impegnata con altre città italiane a diventare carbon neutral entro il 2030, la mobilità è uno dei settori a leva pubblica più ingaggiati in questo obiettivo: si tratta di trasformare il trasporto pubblico, non solo in centro, ma anche nell'area metropolitana, con i mezzi più adeguati dal punto di vista della capienza, ma anche dal punto di vista ambientale», ha aggiunto l'assessora alla Mobilità di Palazzo d'Ac-

curso, Valentina Orioli.

La fornitura dei nuovi bus è l'ultimo step del piano di sviluppo Tper, in parte finanziato grazie all'accesso a contributi pubblici, che prevede investimenti per oltre 430 milioni e la complessiva sostituzione di 582 nuovi autobus, circa il 49% della flotta esistente».

Da. Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultimi arrivati

La presentazione dei nuovi mezzi con, tra gli altri, la presidente di Tper, Giuseppina Gualtieri (in giacca rossa)



Peso:1-2%,3-34%



Peso:1-2%,3-34%

Sanità, nuovo piano per le liste d'attesa E 450 milioni per garantire i cantieri

Dopo quelle del 2022, Bonaccini annuncia altre contromisure sui tempi di esami e visite

Era il 10 giugno 2022, si era appena fuori dalla pandemia, e la Regione Emilia-Romagna annunciava un piano eccezionale di smaltimento delle liste d'attesa nella sanità. Le cose non devono essere andate come dovevano se ieri, 21 febbraio 2024, il presidente della Regione Stefano Bonaccini ha annunciato: «L'Emilia-Romagna sta preparando una serie di misure per ridurre le liste d'attesa. Nelle prossime settimane — ha spiegato — presenteremo un piano che, da qui alla fine dell'anno, ridurrà in modo importante i tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie. Lo facciamo dicendo che valuteremo il lavoro dei direttori generali nei quali, peraltro, in questi anni ho riposto piena fiducia». E

ancora: «Le liste d'attesa sono per noi il problema numero uno». Lo sanno bene i bolognesi e chiunque abbia la sventura di dover prenotare una prestazione nel pubblico.

In attesa del nuovo super-piano, la Regione mette in sicurezza i cantieri delle strutture sanitarie messi a rischio dall'incremento dei costi, varando un piano da quasi mezzo miliardo di euro.

È tutto nella delibera appena varata dall'esecutivo Bonaccini e al voto in Assemblea legislativa entro la fine di marzo, con opere di edilizia sanitaria per 445 milioni. «Penso che ancora una volta, di fronte a governo che taglia sulla sanità, noi facciamo l'esatto contrario. Questo è il messaggio che inviamo agli

emiliano-romagnoli», la chiosa del presidente regionale alla presentazione del piano accanto all'assessore alla Sanità Raffaele Donini. «Ci siamo trovati di fronte all'aumento dei prezzi e alla crisi energetica che hanno portato a uno stravolgimento delle previsioni di spesa. Ciononostante — ha rivendicato — abbiamo mantenuto fede agli impegni».

L'intervento più cospicuo sarà quello per la realizzazione del nuovo ospedale di Piacenza. Un'altra voce consistente (55 milioni) riguarda la messa in sicurezza sismica e la prevenzione incendi in varie strutture sanitarie. Per gran parte, 40 milioni, i fondi sono destinati all'adeguamento del policlinico di Mo-

dena. Tra le nuove strutture sanitarie territoriali finanziate, in tutto 13 milioni di euro, ci sono invece la Casa della comunità di Castel Maggiore e quella di Cento.

Per quanto riguarda il potenziamento delle strutture sanitarie esistenti sul territorio, quasi 40 milioni in tutto, una bella fetta (28 milioni di euro) riguarda la riqualificazione del polo materno infantile del Sant'Orsola. Altri 800mila euro sono destinati all'acquisizione di kit per il telemonitoraggio di primo livello e all'assistenza domiciliare da remoto.

Infine, 16 milioni di euro riguardano le dotazioni tecnologiche e gli arredi delle strutture sanitarie.

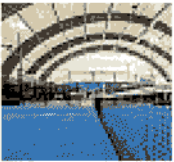


Peso:22%

Il **figlio di successo** del tennis, campi riscaldati e tendoni E dove comprare l'attrezzatura



Il padel è una disciplina sempre più in crescita in tutta Italia. È uno sport che ne combina insieme altri più noti: dal tennis eredita la pallina, il punteggio e la maggior parte dei colpi; dallo squash il gioco a parete e dal beach tennis la racchetta più corta e senza corde. In città il Country club Racket world (foto piccole) ha aperto i primi campi da padel bolognesi ad ottobre 2016, e ora possiede dieci terreni da gioco indoor. Qui vengono ospitati tornei nazionali e internazionali, e organizzati corsi per adulti e bambini a partire dai cinque anni. Si può iniziare a sperimentare questa



disciplina anche al il centro sportivo Bologna Padel di Castel Maggiore: tanti campi per praticare anche altri sport come il nuoto, il calcio a sette e a cinque, e al suo interno c'è pure un bar e ristorante per rilassarsi prima o dopo l'attività fisica. E se si è neofiti del padel e non si sa dove comprare l'attrezzatura adatta in città c'è Padel nuestro Bologna (foto grande) dove è possibile essere seguiti da persone appassionate con cui trovare tutto ciò che serve .

i **COUNTRY CLUB RACKET WORLD** VIA GOZZADINI 8, VIL-LANOVA (BO) ☎ 051781070 **PADEL BOLOGNA** VIA LAME 298, CASTEL MAGGIORE ☎ 33114273845 **PADEL NUESTRO BOLOGNA**, VIA DELL'ABBADIA 4/B, BOLOGNA, 051 4070300

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:24%

Sanità

«Attese per esami Entro dicembre liste accorciate»



► Manca a pag. 8

«Sanità, il piano edilizio regionale c'è ora ridurre l'attesa per visite ed esami»

La nostra salute

di Paola Benedetta Manca

La Regione Emilia-Romagna corre ai ripari e salva i cantieri delle strutture sanitarie messi a rischio dall'incremento dei costi. La Giunta ha varato un piano complessivo di edilizia sanitaria da quasi mezzo miliardo di euro (445 milioni di euro) che andrà al voto in Assemblea legislativa entro la fine di marzo. L'intervento più cospicuo è quello per la realizzazione dell'ospedale di Piacenza che vale 296 milioni di euro, comprese le risorse del partenariato pubblico-privato (160 milioni e 331 mila euro). "Un obiettivo di mandato", come sottolinea l'assessore regionale alle Politiche della Salute, Raffaele Donini.

Ci sono, poi, 148 milioni, tra risorse statali e regionali, per interventi da Piacenza a Rimini. «Nonostante questo mandato abbia visto il Covid, l'aumento dei costi energetici e anche una decurtazione dei fondi, siamo riusciti a finanziare anche l'ultimo investimento in un ospedale nuovo, dopo quelli di Cesena e Carpi» rivendica Donini. «Ci

siamo trovati di fronte all'aumento dei prezzi e alla crisi energetica, che hanno portato ad uno stravolgimento delle previsioni di spesa. Ciononostante – sottolinea il presidente Stefano Bonaccini – abbiamo mantenuto fede agli impegni». E nel piano di finanziamenti c'è anche un vero e proprio provvedimento "Salva-cantieri" da 24 milioni di euro, dato che l'aumento di prezzi nelle costruzioni stava mettendo a rischio la

realizzazione di diversi lavori. Durante la presentazione del piano di interventi di edilizia sanitaria, il presidente Stefano Bonaccini, ha dato un altro annuncio che era atteso da molto dagli utenti della sanità pubblica: «L'Emilia-Romagna sta preparando una serie di misure per ridurre le liste d'attesa». «Nelle prossime settimane – ha spiegato – presenteremo un piano che, da qui alla fine dell'anno, ridurrà in modo importante i tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie. Lo facciamo dicendo che valuteremo il lavoro dei direttori generali nei quali, peraltro, in questi anni ho riposto piena fiducia». Il piano di edilizia finanzierà gli investimenti oltre che in nuove strutture sanitarie territoriali, in sale operatorie e padiglioni ospede-

dalieri e riqualificherà quelle già esistenti, mettendole in sicurezza e dotandole di strumentazioni per l'assistenza domiciliare da remoto e di tecnologie all'avanguardia. Una voce consistente degli interventi (55 milioni di euro) riguarda la messa in sicurezza sismica e la prevenzione degli incendi in varie strutture. Un grande fetta dei fondi, circa 42 milioni di euro, sono destinati all'adeguamento del Policlinico di Modena dal punto di vista sismico e verranno migliorati anche gli arredi e le attrezzature del reparto Materno Infantile. Tra le nuove strutture sanitarie finanziate, con una spesa di 13 milioni di euro, ci sono invece la Casa della comunità di Castel Maggiore (Bologna) e quella di Cento (Ferrara). Per quanto riguarda il potenziamento di strutture sanitarie esistenti, quasi 40 milioni in tutto a budget, la parte del leone riguarda la riqualificazione del polo materno infantile dell'ospedale Sant'Orsola, finanziata con 28 milioni di euro. Infine, 16 milioni di euro riguardano le dotazioni tecnologiche e gli arredi. "An-



cora una volta, di fronte al Governo che taglia sulla sanità, noi facciamo l'esatto contrario. Questo e' il messaggio che inviamo agli emiliano-romagnoli - rivendica Bonaccini -. Questa terra vive un momento di difficoltà, a causa di un defianziamento nel rapporto tra spesa sanitaria nazionale e Pil e solo il ministro sembra non accorgersene". «In una situazione di scarso finanziamento al fondo sanitario e di pochi investimenti in sanità, le risorse destinate all'Emilia-Romagna vengono impiegate e spese - gli fa

eco Donini -. Noi continuiamo a investire».

Gli interventi di edilizia sanitaria sono stati individuati dalla Regione dopo avere raccolto i fabbisogni dei territori. Sono già passati dall'approvazione dell'Assemblea legislativa e finanziati con un altro pacchetto di fondi il nuovo Ospedale di Carpi (Modena) e quello di Cesena, anch'esso già programmato. Il provvedimento sarà ora inviato al ministero della Salute per procedere con la sottoscrizione dei relativi Accordi di Programma. ●

IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Azienda	Completamento di strutture sanitarie ospedaliere e territoriali	STATO	RER	altri	TOTALE
AUSL RE	Ospedale S.Anna di Castelnuovo né Monti (RE) - Riorganizzazione del punto di primo intervento e realizzazione nuova camera calda	1.425.000	75.000	2.000.000	3.500.000
AUSL MO	Completamento realizzazione di nuovo Centro di Cure Primarie c/o l'Ospedale di Finale Emilia adeguamenti impiantistici e messa a norma	1.900.000	100.000		2.000.000
AUSL MO	Completamento realizzazione della Casa della Salute Polo Sud Ovest Modena	1.406.000	74.000		1.480.000
AUSL MO	Completamento degli interventi di miglioramento e messa a norma corpi di fabbrica Casa della Salute di Castelfranco Emilia	513.000	27.000		540.000
AUSL MO	Completamento ristrutturazione Corpo O2 ala ovest Ospedale di Mirandola	1.881.000	99.000		1.980.000
AOSP MO	Nuovo Materno Infantile - Policlinico di Modena - Arredi e attrezzature	4.037.500	212.500		4.250.000
AUSL FE	Casa della Salute "Cittadella S.Rocco" - Opere di completamento Riqualficazione Anello ex Ospedale S. Anna	2.959.250	155.750		3.115.000
AOSP MO	Completamento interventi di miglioramento sismico presso il Policlinico di Modena	38.570.000	2.030.000		40.600.000
AUSL RE	Interventi per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità e per l'adeguamento di ambulatori presso l'Ospedale "Franchini" di Montecchio Emilia (RE)	1.615.000	85.000		1.700.000
AUSL FE	Casa della Comunità di Cento	2.850.000	150.000		3.000.000
AUSL RE	Ospedale S. Anna di Castelnuovo né Monti (RE) - Intervento di miglioramento sismico dei Corpi H ed I - Arredi e attrezzature	631.750	33.250		665.000
AOSP MO	Intervento di miglioramento sismico - Demolizione corpi A ed L e nuova costruzione Policlinico di Modena - Arredi e attrezzature	3.087.500	162.500		3.250.000
AUSL RE	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	104.500	5.500		110.000
AUSL MO	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	130.150	6.850		137.000
AUSL FE	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	66.500	3.500		70.000
AUSL RE	Intervento di realizzazione di un nuovo comparto operatorio ASMN Reggio Emilia	5.700.000	300.000		6.000.000
AOSP MO	Allattamento nuove sale operatorie e nuovo reparto chirurgico Ospedale di Baggiovara (arredi, tecnologie biomediche ed informatiche)	4.275.000	225.000		4.500.000

Il presidente Bonaccini e l'assessore Donini hanno presentato i nuovi finanziamenti prendendo un impegno

445

I milioni di euro previsti dal piano di edilizia sanitaria



Il presidente della Regione Stefano Bonaccini e l'assessore regionale alla sanità Raffaele Donini



Peso:1-2%,8-71%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

«Sanità, il piano edilizio regionale c'è ora ridurre l'attesa per visite ed esami»

di Paola Benedetta Manca

La Regione Emilia-Romagna corre ai ripari e salva i cantieri delle strutture sanitarie messi a rischio dall'incremento dei costi. La Giunta ha varato un piano complessivo di edilizia sanitaria da quasi mezzo miliardo di euro (445 milioni di euro) che andrà al voto in Assemblea legislativa entro la fine di marzo. L'intervento più cospicuo è quello per la realizzazione dell'ospedale di Piacenza che vale 296 milioni di euro, comprese le risorse del partenariato pubbli-

co-privato (160 milioni e 331 mila euro). "Un obiettivo di mandato", come sottolinea l'assessore regionale alle Politiche della Salute, Raffaele Donini.

Ci sono, poi, 148 milioni, tra risorse statali e regionali, per interventi da Piacenza a Rimini. «Nonostante questo mandato abbia visto il Covid, l'aumento dei costi energetici e anche una decurtazione dei fondi, siamo riusciti a finanziare anche l'ultimo investimento in un ospedale nuovo, dopo quelli di Cesena e Carpi» rivendica Donini. «Ci siamo trovati di fronte all'aumento dei prezzi e alla crisi energetica, che hanno portato ad uno stravolgimento delle previsioni di spesa. Ciononostante – sottolinea il presi-

dente Stefano Bonaccini - abbiamo mantenuto fede agli impegni». E nel piano di finanziamenti c'è anche un vero e proprio provvedimento "Salva-cantieri" da 24 milioni di euro, dato che l'aumento di prezzi nelle costruzioni stava mettendo a rischio la

realizzazione di diversi lavori. Durante la presentazione del piano di interventi di edilizia sanitaria, il presidente Stefano Bonaccini, ha dato un altro annuncio che era atteso da molto dagli utenti della sanità pubblica: «L'Emilia-Romagna sta preparando una serie di misure per ridurre le liste d'attesa». «Nelle prossime settimane – ha spiegato - presenteremo un piano che, da qui alla fine dell'anno, ridurrà in modo importante i tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie. Lo facciamo dicendo che valuteremo il lavoro dei direttori generali nei quali, peraltro, in questi anni ho riposto piena fiducia». Il piano di edilizia finanziaria gli investimenti oltre che in nuove strutture sanitarie territoriali, in sale operatorie e padiglioni ospedalieri e riqualificherà quelle già esistenti, mettendole in sicurezza e dotandole di strumentazioni per l'assistenza domiciliare da remoto e di tecnologie all'avanguardia. Una

voce consistente degli interventi (55 milioni di euro) riguarda la messa in sicurezza sismica e la prevenzione degli incendi in varie strutture. Un grande fetta dei fondi, circa 42 milioni di euro, sono destinati all'adeguamento del Policlinico di Modena dal punto di vista sismico e verranno migliorati anche gli arredi e le attrezzature del reparto Materno Infantile. Tra le nuove strutture sanitarie finanziate, con una spesa di 13 milioni di euro, ci sono invece la Casa della comunità di Castel Maggiore (Bologna) e quella di Cento (Ferrara). Per quanto riguarda il potenziamento di strutture sanitarie esistenti, quasi 40 milioni in tutto a budget, la parte del leone riguarda la riqualificazione del polo materno infantile dell'ospedale Sant'Orsola, finanziata con 28 milioni di euro. Infine, 16 milioni di euro riguardano le dotazioni tecnologiche e gli arredi. «Ancora una volta, di fronte al Governo che taglia sulla sanità, noi facciamo l'esatto contrario. Questo è il messaggio che inviamo agli emiliano-romagnoli - rivendica Bonaccini - Questa terra vive un momento di difficoltà, a causa di un definanziamento nel rapporto tra spesa sanitaria nazionale e Pil e solo il ministro sembra non accorgersene».

«In una situazione di scarso finanziamento al fondo sanitario e di pochi investimenti in sanità, le risorse destinate all'Emilia-Romagna vengono impiegate e spese – gli fa eco Donini -. Noi continueremo a investire».

Gli interventi di edilizia sanitaria sono stati individuati dalla Regione dopo avere raccolto i fabbisogni dei territori. Sono già passati dall'approvazione dell'Assemblea legislativa e finanziati con un altro pacchetto di fondi il nuovo Ospedale di Carpi (Modena) e quello di Cesena, anch'esso già programmato. Il provvedimento sarà ora inviato al ministero della Salute per procedere con la sottoscrizione dei relativi Accordi di Programma.

IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Azienda	Descrizione	STATO	RER	altri	TOTALE
AUSL RE	Completamento di strutture sanitarie ospedaliere e territoriali				
AUSL RE	Ospedale S. Anna di Castelnuovo né Monti (RE) - Riorganizzazione del punto di primo intervento e realizzazione nuova camera calda	1.425.000	75.000	2.000.000	3.500.000
AUSL MO	Completamento realizzazione di nuovo Centro di Cure Primarie c/o l'Ospedale di Finale Emilia adeguamenti impiantistici e messa a norma	1.900.000	100.000		2.000.000
AUSL MO	Completamento realizzazione della Casa della Salute Polo Sud Ovest Modena	1.406.000	74.000		1.480.000
AUSL MO	Completamento degli interventi di miglioramento e messa a norma corpi di fabbrica Casa della Salute di Castelnuovo Emilia	513.000	27.000		540.000
AUSL MO	Completamento ristrutturazione Corpo 02 ala ovest Ospedale di Mirandola	1.881.000	99.000		1.980.000
AOSP MO	Nuovo Materno Infantile - Policlinico di Modena - Arredi e attrezzature	4.037.500	212.500		4.250.000
AUSL FE	Casa della Salute "Cittadella S.Rocco" - Opere di completamento Riquilificazione Anello ex Ospedale S. Anna	2.959.250	155.750		3.115.000
AOSP MO	Completamento interventi di miglioramento sismico presso il Policlinico di Modena	38.570.000	2.030.000		40.600.000
AUSL RE	Interventi per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità e per l'adeguamento di ambulatori presso l'Ospedale "Franchini" di Montecchio Emilia (RE)	1.615.000	85.000		1.700.000
AUSL FE	Casa della Comunità di Cento	2.850.000	150.000		3.000.000
AUSL RE	Ospedale S. Anna di Castelnuovo né Monti (RE) - Intervento di miglioramento sismico dei Corpi H ed I - Arredi e attrezzature	631.750	33.250		665.000
AOSP MO	Intervento di miglioramento sismico - Demolizione corpi A ed L e nuova costruzione Policlinico di Modena - Arredi e attrezzature	3.087.500	162.500		3.250.000
AUSL RE	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	104.500	5.500		110.000
AUSL MO	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	130.150	6.850		137.000
AUSL FE	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	66.500	3.500		70.000
AUSL RE	Intervento di realizzazione di un nuovo comparto operatorio ASMN Reggio Emilia	5.700.000	300.000		6.000.000
AOSP MO	Allestimento nuove sale operatorie e nuovo reparto chirurgico Ospedale di Baggiovara (arredi, tecnologie biomediche ed informatiche)	4.275.000	225.000		4.500.000

445

I milioni di euro previsti dal piano di edilizia sanitaria

Il presidente Bonaccini e l'assessore Donini hanno presentato i nuovi finanziamenti prendendo un impegno



Peso:70%



Il presidente della Regione Stefano Bonaccini e l'assessore regionale alla sanità Raffaele Donini



Peso:70%

Kronos, da Guercino a Sartini ritratti tra passato e presente

DA VEDERE

SABATO 24
PIACENZA

● Al Museo Kronos la rassegna "Un'opera al mese" si svolgerà stavolta sul tema del ritratto attraverso l'iniziativa "Sguardi nel tempo: il ritratto tra passato e presente con Guercino e Sartini". L'appuntamento, a pagamento e su prenotazione (cattedralepiacenza@gmail.com, tel. 331 4606435, numero attivo dalle 10 alle 18), è domani alle ore 20.45, nell'ambito del programma sui linguaggi artistici del contemporaneo promosso da Rete Cultura Piacenza (Regione, Comune e Provincia di Piacenza, Camera di Commercio dell'Emilia, Diocesi e

Fondazione di Piacenza e Vigevano), con il contributo della Banca di Piacenza. Quest'ultima ha concesso in prestito il dipinto "Ritratto immaginario di Bentivoglio de' Bentivoglio" attribuito al Guercino da Nicholas Turner nella sua monumentale monografia sul pittore di Cento, artefice degli affreschi della cupola della Cattedrale di Piacenza rimasti interrotti dopo la morte improvvisa del Morazzone. L'esposizione nelle sale di Kronos, sino alla fine di marzo, vuole proprio instaurare un dialogo a distanza ravvicinata con la Salita sulla Cupola del Guercino, che procede nei fine settimana abbinata alla Salita al Pordenone in Santa Maria di Campagna. Il quadro del Seicento verrà però soprattutto confrontato con altre opere custodite nella Cattedrale di Piacenza, tra cui il Ritratto del car-

dinale Jacopo da Pecorara eseguito dall'artista vivente piacentino Ulisse Sartini. Sua anche l'Ultima Cena collocata nella Cappella del Fonte Battesimale. La fama del pittore è comunque legata alla ritrattistica di celebri personaggi, da Maria Callas a Renata Tebaldi, da Luciano Pavarotti a Joan Sutherland. **AnAns**



Il dipinto di Guercino



Peso: 13%

GLI APPUNTAMENTI IN CITTÀ E PROVINCIA

Oggi, Venerdì 23

CASTELSANGIOVANNI

In ogni vita la pioggia deve cadere - Teatro Verdi, ore 21: sotto la regia di Fabio Grossi, spettacolo che parla d'amore, di umanità, di verità, di condivisione con protagonisti lo stesso Grossi e l'acclamato attore teatrale e cinematografico Leo Gullotta.

CORTEMAGGIORE

Concerti a Lume di Candela - Teatro Eleonora Duse, ore 21: in un'atmosfera suggestiva e poetica illuminata da candele la storica ill. band di Fabrizio De André, i Flexus, intraprende un viaggio inedito nel capolavoro del cantautore genovese "La Buona Novella".

GOSSOLENGO

Presentazione del libro "Teresa Papavero e i fantasmi del passato" - Biblioteca Comunale, ore 18: l'autrice Chiara Moscardelli presenta l'ultimo libro della saga che ha come protagonista l'esuberante criminologa Teresa Papavero. L'appuntamento si inserisce in un ciclo di incontri con importanti autrici gialliste italiane dal titolo "Donne in Giallo", promosso dalla Biblioteca.

PIACENZA

Anticorpi eXplo - tracce di giovane danza d'autore - Teatro Filodrammatici, ore 21: in un'unica serata due coinvolgenti creazioni di giovani coreografi che offrono uno sguardo sulle nuove generazioni della coreografia italiana contemporanea.

Calderon d'Inferno - Manicomics Teatro, ore 19: spettacolo del Collettivo Mel liberamente ispirato all'opera e al pensiero di Pier Paolo Pasolini, rivisitato attraverso lo sguardo del clown contemporaneo per una rappresentazione tragicomica e grottesca.

Filarmonica Arturo Toscanini - Teatro Municipale, ore 20:30: concerto diretto da Francesco Ciluffo nella prima esecuzione assoluta di "Grande Bagattella" per orchestra, commissionato dalla Toscanini e dal Teatro Municipale a Orazio Sciortino. Sul palco anche il violinista Charlie Siem, protagonista nel Concerto per violino e orchestra n. 1 di Max Bruch. In chiusura della serata la Sinfonia n. 1 op.39 di Jean Sibelius.

Domani, Sabato 24

CARPANETO

Sui passi della violenza - Palazzo Comunale, ore 11: presso la Sala Bot inaugurazione della mostra d'arte contemporanea itinerante dell'artista lombardo Sergio Brambilla a cura di Unione Nazionale Vittime - UNAVI. La mostra rimarrà aperta fino a sabato 2 marzo. Ingresso libero e gratuito.

PIACENZA

Apertura straordinaria del Collegio e Galleria Alberoni - ore 16: il percorso della visita guidata include la visione dell'Ecce Homo (Antonello da Messina) e della piccola mostra "La Regina e il Cardinale" che svelerà le più importanti lettere e documenti del cardinale Giulio Alberoni relativi al matrimonio di Elisabetta Farnese.

Teatro Gioco Vita - "Animando le figure 2024" - Spazio Luzzati, ore 15:30: i bambini si potranno cimentare, grazie a una nuova edizione del percorso di gioco creativo, nell'arte dell'animazione scoprendo in modo ludico i segreti del teatro d'ombre, dell'animazione e della recitazione. Prenotazione obbligatoria.

FV9 Fuori Visioni - XNL Piacenza contemporanea, dalle 18 alle 22: serata-evento con installazioni, performance e materiali prodotti dal 2015 ad oggi dai giovani artisti promotori del progetto Fuori Visioni.

Elisabetta Farnese e il suo tempo - Sede Touring Club Italiano-Piacenza, ore 17:30: secondo incontro, a cura di Daniela Tuberti, che approfondirà la grandezza e la cultura straordinarie di una donna singolare come Elisabetta Farnese, la cui ambizione e intelligenza furono largamente note e apprezzate da tutti i suoi contemporanei, in particolare dal re Filippo V, suo consorte dal 1714. Prenotazione obbligatoria.

Mirabili Prospettive - Duomo e Basilica di Santa Maria di Campagna: con un solo biglietto potrete accedere sia alla Cupola del Guercino sia a quella del Pordenone e godere di una vista mozzafiato sulla città e sulle meravigliose opere d'arte. Guercino: salite in cupola alle ore 15 - 16 - 17. Prenotazione consigliata. Pordenone: salite in cupola alle ore 16 e 17. Prenotazione consigliata.

Commedia dialettale "Oh, che luccada!!!" - Teatro President, ore 21: di scena la Compagnia dialettale "I povar lucc" con la commedia dialettale in tre atti di Celestino Ferrari.

Il Prof. Whippet e la discendenza fantasma - Palazzo Farnese, ore 15:30: tornano le indagini dell'investigatore dalle sembianze canine che, ormai da diversi anni, accompagna i bambini alla scoperta dell'arte e della cultura attraverso la risoluzione di misteri ed enigmi.

"Sguardi nel Tempo: il Ritratto tra Passato e Presente con Guercino e Sarnini" Kronos - Museo della Cattedrale, ore 20:45: visita guidata alla scoperta dell'affascinante mondo della ritrattistica esaminando il capolavoro di Guercino "Ritratto immaginario di Bentivoglio de' Bentivoglio" a confronto con altre opere di notevole interesse presenti all'interno della Cattedrale.

PIANELLO

Appuntamenti di Archeologia - Museo Archeologico della Val Tidone: alle 15:30 visita agli scavi archeologici nell'insediamento dell'antico cimitero. Alle 16:30 incontro a cura di Davide Delpiano "Neanderthal e Sapiens nel Paleolitico". Partecipazione libera e gratuita.

Domenica 25

CASTELLARQUATO

Arquato Trail Winter - Palarquato, ore 8: gara podistica invernale di 21 km tra i sentieri del Monte Giogo, Monte Padova e Monte Falcone. Oltre alla gara, per chi volesse fare una sgambata non competitiva si terranno due opzioni di percorrenza: una libera di 10 km e una guidata di 10 km a cura del gruppo escursionistico EVA gruppo esploratori Val d'Arda.

CASTELVETRO

Mercatino - Quartiere Longo, dalle 7:30 alle 18: circa ottanta espositori esporranno oggetti vintage, dell'usato, piccolo antiquariato e del baratto.

PIACENZA

Apertura straordinaria del Collegio e Galleria Alberoni - ore 15 e ore 16: il percorso della visita guidata include la visione dell'Ecce Homo (Antonello da Messina) e della piccola mostra "La Regina e il Cardinale" che svelerà le più importanti lettere e documenti del cardinale Giulio Alberoni relativi al matrimonio di Elisabetta Farnese.

Teatro Gioco Vita - "Animando le figure 2024" - Spazio Luzzati, ore 15:30: i bambini si potranno cimentare, grazie a una nuova edizione del percorso di gioco creativo, nell'arte dell'animazione scoprendo in modo ludico i segreti del teatro d'ombre, dell'animazione e della recitazione. Prenotazione obbligatoria.

Fregatene! - La gentilezza conviene? - Spazio 2, dalle 11 alle 13: laboratorio che ha l'obiettivo di offrire uno spazio di riflessione e condivisione per accrescere la qualità della vita, favorire la crescita personale e la ri-scoperta di parti di sé attraverso il linguaggio del cinema, della fotografia e dell'arte. Prenotazione obbligatoria.

Gran Galà Lirico - "1964-2024 Sessant'anni in musica e in amicizia" - Sala dei Teatini, ore 20:30: concerto per celebrare i 60 anni di attività degli Amici della Lirica. Presenta la serata Silvia Casagrande. Evento gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Enrico Pieranunzi e l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali - Conservatorio Giuseppe Nicolini, ore 18: inaugurazione del festival "Piacenza Jazz Fest" insieme a uno dei maestri del jazz italiano di levatura internazionale. Per l'occasione saranno rilette, in una versione approntata appositamente per questo organico, pagine di Bach, Schumann, Debussy e Milhaud.

Carnevale al Mercato - Mercato Coperto di Campagna Amica, dalle 10 alle 12: si terrà il corso di cucina, per bambini di età compresa tra i 4 e gli 11 anni, "Cavatelli e dolci al mandorlino". Area ristoro e aperitivo aperta a tutti i genitori.

Mirabili Prospettive - Duomo e Basilica di Santa Maria di Campagna: con un solo biglietto potrete accedere sia alla Cupola del Guercino sia a quella del Pordenone e godere di una vista mozzafiato sulla città e sulle meravigliose opere d'arte. Guercino: salite in cupola alle ore 15 - 16 - 17. Prenotazione consigliata. Pordenone: salite in cupola alle ore 16 e 17. Prenotazione consigliata.

Il Prof. Whippet e la discendenza fantasma - Palazzo Farnese, ore 15:30: tornano le indagini dell'investigatore dalle sembianze canine che, ormai da diversi anni, accompagna i bambini alla scoperta dell'arte e della cultura attraverso la risoluzione di misteri ed enigmi.



Cento

Sanità, ecco tre milioni
per costruire
la Casa di Comunità

► a pag. 8

«Sanità, il piano edilizio regionale c'è ora ridurre l'attesa per visite ed esami»

di Paola Benedetta Manca

La Regione Emilia-Romagna corre ai ripari e salva i cantieri delle strutture sanitarie messi a rischio dall'incremento dei costi. La Giunta ha varato un piano complessivo di edilizia sanitaria da quasi mezzo miliardo di euro (445 milioni di euro) che andrà al voto in Assemblea legislativa entro la fine di marzo. L'intervento più cospicuo è quello per la realizzazione dell'ospedale di Piacenza che vale 296 milioni di euro, comprese le risorse del partenariato pubbli-

co-privato (160 milioni e 331 mila euro). "Un obiettivo di mandato", come sottolinea l'assessore regionale alle Politiche della Salute, Raffaele Donini.

Ci sono, poi, 148 milioni, tra risorse statali e regionali, per interventi da Piacenza a Rimini. «Nonostante questo mandato abbia visto il Covid, l'aumento dei costi energetici e anche una decurtazione dei fondi, siamo riusciti a finanziare anche l'ultimo investimento in un ospedale nuovo, dopo quelli di Cesena e Carpi» rivendica Donini. «Ci siamo trovati di fronte all'aumento dei prezzi e alla crisi energetica, che hanno portato ad uno stravolgimento delle previsioni di spesa. Ciononostante - sottolinea il presi-

dente Stefano Bonaccini - abbiamo mantenuto fede agli impegni». E nel piano di finanziamenti c'è anche un vero e proprio provvedimento "Salva-cantieri" da 24 milioni di euro, dato che l'aumento di prezzi nelle costruzioni stava mettendo a rischio la

realizzazione di diversi lavori. Durante la presentazione del piano di interventi di edilizia sanitaria, il presidente Stefano Bonaccini, ha dato un altro annuncio che era atteso da molto dagli utenti della sanità pubblica: «L'Emilia-Romagna sta preparando una serie di misure per ridurre le liste d'attesa». «Nelle prossime settimane - ha spiegato - presenteremo un piano che, da qui alla fine dell'anno, ridurrà in modo importante i tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie. Lo facciamo dicendo che valuteremo il lavoro dei direttori generali nei quali, peraltro, in questi anni ho riposto piena fiducia». Il piano di edilizia finanzia gli investimenti oltre che in nuove strutture sanitarie territoriali, in sale operatorie e padiglioni ospedalieri e riqualificherà quelle già esistenti, mettendole in sicurezza e dotandole di strumentazioni per l'assistenza domiciliare da remoto e di tecnologie all'avanguardia. Una

voce consistente degli interventi (55 milioni di euro) riguarda la messa in sicurezza sismica e la prevenzione degli incendi in varie strutture. Un grande fetta dei fondi, circa 42 milioni di euro, sono destinati all'adeguamento del Policlinico di Modena dal punto di vista sismico e verranno migliorati anche gli arredi e le attrezzature del reparto Materno Infantile. Tra le nuove strutture sanitarie finanziate, con una spesa di 13 milioni di euro, ci sono invece la Casa della comunità di Castel Maggiore (Bologna) e quella di Cento (Ferrara). Per quanto riguarda il potenziamento di strutture sanitarie esistenti, quasi 40 milioni in tutto a budget, la parte del leone riguarda la riqualificazione del polo materno infantile dell'ospedale Sant'Orsola, finanziata con 28 milioni di euro. Infine, 16 milioni di euro riguardano le dotazioni tecnologiche e gli arredi. «Ancora una volta, di fronte al Governo che taglia sulla sanità, noi facciamo l'esatto contrario. Questo è il messaggio che inviamo agli emiliano-romagnoli - rivendica Bonaccini -. Questa terra vive un momento di difficoltà, a causa di un definanziamento nel rapporto tra spesa sanitaria nazionale e Pil e solo il ministro sembra non accorgersene».



Peso:1-1%,8-70%

«In una situazione di scarso finanziamento al fondo sanitario e di pochi investimenti in sanità, le risorse destinate all'Emilia-Romagna vengono impiegate e spese – gli fa eco Donini –. Noi continuiamo a investire».

Gli interventi di edilizia sanitaria sono stati individuati dalla Regione dopo avere raccolto i fabbisogni dei territo-

ri. Sono già passati dall'approvazione dell'Assemblea legislativa e finanziati con un altro pacchetto di fondi il nuovo Ospedale di Carpi (Modena) e quello di Cesena, anch'esso già programmato. Il provvedimento sarà ora inviato al ministero della Salute per procedere con la sottoscrizione dei relativi Accordi di Programma. ●

Il presidente Bonaccini e l'assessore Donini hanno presentato i nuovi finanziamenti prendendo un impegno

IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Azienda	Completamento di strutture sanitarie ospedaliere e territoriali	STATO	RER	altri	TOTALE
AUSL RE	Ospedale S. Anna di Castelnuovo né Monti (RE) - Riorganizzazione del punto di primo intervento e realizzazione nuova camera calda	1.425.000	75.000	2.000.000	3.500.000
AUSL MO	Completamento realizzazione di nuovo Centro di Cure Primarie c/o l'Ospedale di Finale Emilia adeguamenti impiantistici e messa a norma	1.900.000	100.000		2.000.000
AUSL MO	Completamento realizzazione della Casa della Salute Polo Sud Ovest Modena	1.406.000	74.000		1.480.000
AUSL MO	Completamento degli interventi di miglioramento e messa a norma corpi di fabbrica Casa della Salute di Castelfranco Emilia	513.000	27.000		540.000
AUSL MO	Completamento ristrutturazione Corpo 02 ala ovest Ospedale di Mirandola	1.881.000	99.000		1.980.000
AOSP MO	Nuovo Materno Infantile - Policlinico di Modena - Arredi e attrezzature	4.037.500	212.500		4.250.000
AUSL FE	Casa della Salute "Cittadella S.Rocco" - Opere di completamento Riqualificazione Anello ex Ospedale S. Anna	2.959.250	155.750		3.115.000
AOSP MO	Completamento interventi di miglioramento sismico presso il Policlinico di Modena	38.570.000	2.030.000		40.600.000
AUSL RE	Interventi per la realizzazione dell'Ospedale di Comunità e per l'adeguamento di ambulatori presso l'Ospedale "Franchini" di Montecchio Emilia (RE)	1.615.000	85.000		1.700.000
AUSL FE	Casa della Comunità di Cento	2.850.000	150.000		3.000.000
AUSL RE	Ospedale S. Anna di Castelnuovo né Monti (RE) - Intervento di miglioramento sismico dei Corpi H ed I - Arredi e attrezzature	631.750	33.250		665.000
AOSP MO	Intervento di miglioramento sismico - Demolizione corpi A ed L e nuova costruzione Policlinico di Modena - Arredi e attrezzature	3.087.500	162.500		3.250.000
AUSL RE	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	104.500	5.500		110.000
AUSL MO	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	130.150	6.850		137.000
AUSL FE	Acquisizione kit per telemonitoraggio 1° livello e assistenza domiciliare da remoto	66.500	3.500		70.000
AUSL RE	Intervento di realizzazione di un nuovo comparto operatorio ASMN Reggio Emilia	5.700.000	300.000		6.000.000
AOSP MO	Allattamento nuove sale operatorie e nuovo reparto chirurgico Ospedale di Baggiovara (arredi, tecnologie biomediche ed informatiche)	4.275.000	225.000		4.500.000



Il presidente della Regione Stefano Bonaccini e l'assessore regionale alla sanità Raffaele Donini

445

I milioni di euro previsti dal piano di edilizia sanitaria



Peso:1-1%,8-70%

Appuntamenti

Note jazz, il libro di Zan o Molière

● Il libro di Zan

Presentazione del libro di Alessandro Zan "E noi splendiamo, invece". Modera Eleonora Capelli di Repubblica, con Matteo Lepore e Federica Mazzoni. laFeltrinelli, piazza Ravegnana 1, ore 18.30.

● Shade

Shade sul palco con Federica Carta, Blue Virus e Random. Locomotiv Club Bologna, via Sebastiano Serlio 25/2, ore 21.30, ingresso 26.94 euro.

● Bentivoglio All Stars

L'ensemble creato dalla direzione artistica dello storico

jazz club con otto musicisti. Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, ore 22.

● E allora, Franz?

Concerto di Franz Campi dal titolo "E allora, Franz?". Teatro degli Angeli, via Massa Carrara 3, ore 20.30, ingresso 15 euro.

● L'Avaro

"L'Avaro" di Molière all'interno della rassegna "I Classici di Sera" della compagnia Fantateatro. Teatro Dehon, via Libia 59, ore 21.

● Il Giocattolaio

La pièce "Il Giocattolaio", con Francesca Chillemi e Kabir Tavani. Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 21, ingresso 31 euro.

● "Lumière Lumière"

Il libro di Mario Mucciarelli "Lumière Lumière. La vera

storia dell'invenzione del cinema e altre amenità" con Marco Manfredi e Giuseppe Scandurra. A seguire proiezione di tre cortometraggi di Daniele Cascella (Bbobbolone!, Compito in classe, Ma tu sei felice?). Centro Sociale della Pace, via Del Pratello 53, ore 19.



Francesca Chillemi



Peso:13%

Ambiente e trasporti Tper, i nuovi eco-bus per linee extraurbane

Al via, intanto, la fusione con le aziende Seta e Start

Nel giorno in cui viene diffusa la delibera regionale che dà gambe al progetto di holding regionale dei trasporti - con Tper (Bologna e Ferrara) che incorporerà Seta (Piacenza, Reggio Emilia e Modena) e Start (Romagna) - l'azienda guidata da Giuseppina Gualtieri presenta i nuovi eco-bus che serviranno sulle tratte del servizio suburbano ed extraurbano più frequentate, a partire dalle linee 97 e 98 (che collega Bologna con i Comuni dell'Unione Reno-Galliera, raggiungendo anche Cento), la 101 Bologna-Imola e le 550, 551 e 552, molto fruite dall'utenza pendolare e scolastica in quanto collegano Ferrara con Cento, San Giovanni in Persiceto, Nonantola e Modena.

I Man19c Mild Hybrid, lunghi 18,75 metri e alimentati a gas naturale, sono costati 8,6 milioni di euro, finanziati per l'80% con risorse

regionali del Pnc, il restante 20% è autofinanziato da Tper. Potranno trasportare oltre 100 passeggeri: 51 posti a sedere, un alloggiamento per carrozzina per persone a mobilità ridotta e 58 persone in piedi. E, quindi, tecnologia, innovazione e rinnovamento del tessuto extraurbano degli autobus, in base alle esigenze del territorio, «all'insegna della sostenibilità e scegliendo le tecnologie migliori», sottolinea la Gualtieri, presidente e ad di Tper. «Un altro tassello verso la missione di una mobilità a emissioni zero entro il 2030 e che non riguarda solo le linee del centro di Bologna ma anche l'extraurbano», dice Valentina Orioli, assessora comunale alla Nuova mobilità.

Soddisfatti anche Paolo Crescimbeni (Città Metropolitana): «L'investimento va in una direzione di riduzione dei consumi e impatto

ambientale, oltre al miglioramento del confort per i passeggeri». **Sulla** stessa linea anche Vasiliki Kouvela, responsabile bus pubblico Man Track&Bus: «Orgogliosi di essere qui per la consegna di questi bus». Ad impattare sulla mobilità dei bus, dice Gualtieri, è stata soprattutto la situazione della Garisenda che «ha coinvolto tutte le linee del centro. Ci stiamo riorganizzando tenendo conto dei tanti cantieri e degli altri cambiamenti programmati a Bologna». Conferme anche «sull'avvio della linea 44, in San Vitale a partire da marzo. Ora c'è un iter di cui parleremo col Comune nei prossimi mesi».

Giovanni Di Caprio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questi mezzi servono già le linee 97 e 98, la 101 Bologna-Imola e le 550, 551 e 552

Inquinamento in Emilia

GLI SFORAMENTI



I valori di Pm10

Via San Felice oltre i limiti 14 volte

Al momento sul territorio regionale le criticità più marcate nei capoluoghi interessano l'Emilia occidentale. Le situazioni migliori sono state rilevate nella nostra città (a Bologna la centralina di San Felice indica 14 sforamenti), a Cesena (12) e a Forlì (15). Molto peggio fanno Piacenza (28), Modena (31), Ferrara (24), Ravenna (23) e Rimini (22).



Terzo mandato per Bonaccini, l'ira di De Maria

«Il no del Pd a Roma è un grave errore»

Servizi a pagina 9 nel QN



Il nodo terzo mandato De Maria all'attacco: «Il voto contrario del Pd è un errore grave»

Si allontana il tris per Bonaccini, l'area vicina al governatore è irritata. Il deputato dopo il 'no' dei dem in commissione: «Si torni in Direzione». E sull'incontro con Barghouti dice: «Non ignorare l'allarme di De Paz»

di **Rosalba Carbutti**

Il voto sul terzo mandato di sindaci e governatori spacca il centrodestra. Ma anche il Pd. Il deputato dem, il bolognese Andrea De Maria, ala Bonaccini, non ci sta: «Non ho compreso il voto contrario del Pd in commissione Senato. Un errore grave, alla luce della Direzione di lunedì». Direzione dove la segretaria Elly Schlein pareva aver aperto uno spiraglio.

A questo punto le speranze di un tris per Stefano Bonaccini paiono minime...

«Una premessa: sul terzo mandato è evidente la confusione e la divisione del centrodestra. Al di là di quello che ha fatto e che farà il centrodestra è importante che il Pd abbia una sua posizione chiara. Avevo considerato importanti, da sostenitore da sempre del superamento del vincolo dei due mandati per le

Regioni e per tutti i Comuni, gli esiti della Direzione nazionale del Pd di lunedì».

In commissione, però, avete votato 'no' come M5s e FdI...

«Non ne ho comprese le ragioni. Se ci assisteremo sulla posizione di un sostegno al terzo mandato con un rafforzamento del ruolo delle assemblee elettive daremo un contributo di merito al dibattito in corso. Se, invece, si tornasse indietro rispetto ai passi avanti fatti lunedì credo si farebbe un errore grave e che se ne dovrebbe ridiscutere al più presto in Direzione».

Bonaccini senza tris in Regione, correrà per le Europee?

«Delle candidature in Ue discuteremo negli organismi dirigenti. L'importante è decidere insieme, condividendo le scelte».

Per il governatore si è parlato anche della terza via delle sup-

pletive. L'ipotesi è valida?

«Bonaccini è una personalità di altissimo profilo e un riferimento fondamentale dentro e fuori il Pd. E non ha mai chiesto niente per sé. Sarà comunque un protagonista della vita politica ed istituzionale in futuro come lo è ora».

Alle Comunali le primarie si fanno solo a Castel Maggiore e Ozzano, ma senza gazebo il centrosinistra a Casalecchio e San Lazzaro si è spaccato...

«Matteo Ruggeri a Casalecchio



Peso:49-1%,57-77%

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

e Marilena Pillati a San Lazzaro sono candidature molto autorevoli e di grande qualità. Credo siano entrambi ottimi nomi e saranno ottimi sindaci. In tanti comuni il Pd ha scelto i propri candidati e le proprie candidate nel confronto democratico nei propri organismi dirigenti. Una volta scelti i candidati tutto il Pd è chiamato a sostenerli, con il massimo impegno».

A Casalecchio alcuni possibili alleati si sono spostati sul candidato di Azione Dario Braga e a San Lazzaro la candidatura di Pillati fa discutere...

«A Casalecchio è stato sottoscritto l'accordo programmatico di una coalizione larga che sostiene Ruggeri e continua un confronto molto positivo con i 5 Stelle. E le porte sono aperte ad altri interlocutori. A prescindere da altre candidature, con il mag-

gioritario il confronto vero sarà fra Ruggeri e Pillati, per il centro-sinistra, e chi candiderà la destra».

Sull'invito di Pd e sinistra all'attivista palestinese Barghouti, il rettore Molari ha preso le distanze. Che cosa ne pensa?

«Non metto in discussione la buona fede di chi ha promosso una iniziativa di pace. E le parole dell'assessore Ara su Israele 'che è una democrazia' sono state giuste ed espresse in un contesto non facile. Penso che non possiamo ignorare il grido di allarme del presidente della comunità ebraica Daniele De Paz. Una cosa è la critica, anche forte, al governo Netanyahu e la richiesta sacrosanta di un cessate il fuoco a Gaza. E poi l'impegno per il riconoscimento dello stato di Palestina. Altra cosa è il

boicottaggio di tutti i rapporti con Israele come sostiene il movimento promosso da Barghouti. A Bologna, città medaglia d'oro della Resistenza, non possiamo dimenticare la Shoah e le ragioni per cui è nato lo stato di Israele. E dobbiamo essere chiari sulle responsabilità di Hamas, che è una organizzazione terroristica nemica della democrazia che autrice di crimini orribili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emendamento della Lega al dl elezioni sul terzo mandato per i governatori delle regioni non passa, incassando solo 4 voti a favore (Carroccio e Italia Viva) e 16 contrari (FdI, FI, Noi moderati, Pd, M5S, Avs). In sondoni, il voto in commissione Affari costituzionali è riuscito a spaccare il centrodestra, ma anche il Pd. Sebbene la segretaria dem Elly Schlein butti la palla sull'altro campo («abbiamo visto Meloni, Salvini e Tajani affiancati sul palco e poi si spaccano sul terzo mandato»), non manca il «forte disappunto» da parte dell'area di Energia Popolare, quella che fa capo a Stefano Bonaccini, per il voto espresso dal Pd

in Senato. «Non è stato rispettato l'accordo preso in Direzione e non si è salvaguardata l'unità del partito», dicono i bonacciniani. Da qui, continuano, «ora andrà gestito anche il malcontento di sindaci e presidenti. Se ne dovrà discutere appena dopo il voto in Sardegna». Lunedì, infatti, sembrava che da Schlein fosse stata aperto uno spiraglio sul terzo mandato, ma poi è arrivato il voto di ieri in commissione giudicato dal deputato dem Andrea De Maria «un errore grave». Restano in trincea la Conferenza delle regioni (che ha scritto al ministro delle Autonomie Roberto Calderoli) e l'Anci, l'Associazione dei Comuni.

«A Casalecchio e San Lazzaro Ruggeri e Pillati saranno ottimi sindaci»

Il deputato del Partito Democratico, Andrea De Maria

Le accuse alla Schlein

UN PARTITO DIVISO

Gli uomini di Bonaccini
«Accordi non rispettati»

«Non è stato rispettato l'accordo preso in Direzione e non si è salvaguardata l'unità del partito»: questa è l'accusa dei bonacciniani ai membri dem della commissione che ieri hanno votato 'no' all'emendamento che avrebbe consentito il terzo mandato (di Bonaccini come di Zaia). Per De Maria «il 'Pres' è un riferimento dentro e fuori il partito. Sarà sempre un protagonista»



Peso:49-1%,57-77%

CASTEL MAGGIORE

«Se sarò eletto, la parola d'ordine del mio mandato sarà uguaglianza»

L'assessore Paolo Gurgone sfida il vicesindaco De Paoli alle primarie del Pd: «Tutti devono avere le stesse opportunità»

A tu per tu con l'assessore comunale Paolo Gurgone, con deleghe alle Politiche per l'infanzia, istruzione, Città multietnica, Sanità, Legalità, e che si candida alle prossime amministrative di Castel Maggiore. E che si dovrà confrontare con il vicesindaco Luca De Paoli alle primarie del Pd di domenica.

«**Se sarò** eletto primo cittadino – dice Gurgone – la parola d'ordine del mio mandato amministrativo sarà uguaglianza. L'uguaglianza nasce dalla creazione di opportunità per tutti, a partire dall'accesso all'istruzione, con servizi da garantire come trasporto, refezione e assistenza al pasto, pre e post scuola, supporto alle disabilità. Ma anche offerta di attività formative e ambienti scolastici di qualità». Secondo l'assessore, l'uguaglianza è sinonimo di diritto alla casa. Un tema a cui tiene particolarmente e sul quale si sta impegnando da anni, ritenendo necessario infatti costituire un fondo pubblico per sostenere l'affit-

to e favorire l'immissione sul mercato di immobili più accessibili per le giovani coppie e per le famiglie meno abbienti. «Stiamo poi ripensando – continua Gurgone – all'edilizia residenziale pubblica. In via Matteotti una palazzina sarà completamente ristrutturata secondo idee di housing sociale per soggetti fragili e ospiterà servizi comuni con anche un ambulatorio. Per quanto riguarda la salute, abbiamo avviato il percorso per la realizzazione della Casa di comunità. Sul fronte sicurezza penso al sostegno alle forze dell'ordine per l'attività di controllo del territorio. Ma penso anche al potenziamento della pubblica illuminazione nelle aree periferiche e isolate, all'aumento della già ampia dotazione di telecamere e all'estensione dei gruppi di vicinato. Non dimenticando la manutenzione degli edifici pubblici, delle strade e dei tanti spazi verdi. E c'è la questione della sicurezza idraulica del Na-

vile e del Reno».

Riguardo la gestione dei rifiuti, l'obiettivo è incrementare la quantità e qualità della raccolta differenziata attraverso la tariffazione puntuale. Occorre migliorare e rendere più fruibili i centri di raccolta degli ingombranti e introdurre le unità mobili di raccolta oltre che a Trebbio anche a Primo Maggio e Sabbiuino. «Per il trasporto pubblico – aggiunge l'assessore –, occorre sostenere la scelta di politiche che portino all'integrazione tariffaria. Cioè un biglietto unico metropolitano per bus, treno e tram, che significa utilizzare i diversi mezzi con lo stesso titolo di viaggio e alla stessa tariffa, per il tratto fino a Bologna e l'area urbana».

Pier Luigi Trombetta

TRASPORTI

«Serve un biglietto unico metropolitano per bus, treno e tram per l'integrazione dei diversi mezzi»



L'assessore comunale Paolo Gurgone punta alla poltrona di sindaco



Peso:40%